
CACCIARI : DIO CI SCAMPI DAI PENSATORI DI "SINISTRA". PIU' LETALI DELLA PESTE

altrestorie, sabato 25 febbraio 2012 - 00:49:21

Dio ci scampi dai filosofi politologi come Cacciari. Che leggono la politica come la pura tattica per vincere le elezioni anche se poi denunciano i tatticismi dei partiti. Alla lettura del [suo articolo sull'Espresso](#) mi sono chiesto perch è viene considerato uomo intelligente e mente brillante se poi sembra incapace di leggere la realtà.

Cacciari non immagina per il centrosinistra ed il PD nessuna altra soluzione se non appoggiare Monti senza se e senza ma oppure unirsi in un abbraccio con PDL e FLI per una grande coalizione. Come gli stessi vertici del PD sembra non vedere e non prendere minimamente in considerazione i segnali della società e del potenziale elettorato del centrosinistra. Eppure i segnali sono chiarissimi. grande fermento per referendum su acqua e nucleare, vittorie schiacciante nelle amministrative dei candidati "radicali" che lui nell'articolo definisce chiama estremisti reazionari. L'idea che la soluzione per il PD ed il centrosinistra sia quello di esprimere idee e contenuti REALMENTE alternativi alle politiche liberiste della destra e di monti non gli passa manco per la testa.

Anche in lui sembra estremamente radicata la convinzione che il mercato, il profitto, il liberismo siano l'unico orizzonte, proprio quando mostra in pieno i disastri che produce. E le vere riforme sono radicali. Riforma dell'art 18 a partire dal salario di disoccupazione. Investimento deciso non nelle liberalizzazioni ma del ritorno in maniera moderna del controllo pubblico di settori essenziali strategici. Insomma quando la chimica l'energia la telefonia erano nelle mani dello stato mi pare che l'economia andasse meglio. Investimenti in paini di edilizia popolare e nelle energie compatibili per rilanciare l'economia. Impegno deciso nel campo dei diritti civili. Impegno concreto per arginare lo strapotere della chiesa che lui magari chiama laicismo.

Queste sono tutte cose chieste con chiarezza dalla base elettorale che su questi contenuti ha portato alla vittoria larghissima Pisapia, De Magistris, Zedda Vnedola. Cacciari vuole un PD ed un centrosinistra che non tenga conto di questo ma si schieri con Monti. E che centrosinistra sarebbe, che sinistra sarebbe quale categorie rappresenterebbe e difenderebbe? le stesse della destra? E senso avrebbe l'esistenza di un partito così? Cosa sarebbe la premessa del partito unico liberista? E questo sarebbe un grande pensatore? L'obiezione dei Cacciari sarebbe che queste richieste sono reazionarie e che non possiamo più permetterci determinati diritti che per lui saranno "privilegi di sognatori estremisti e reazionari" immagino.

Balle!! Non possiamo permettercelo se l'unica logica deve essere quella liberista e il modello di lavoro / welfare quello cinese.

Facciamo che si impone ai cinesi di rispettare i diritti del lavoro in base agli standard europei altrimenti non esporta più un fico?

Ovviamente non si può fare perché è nella logica dei mercati, cioè è del profitto dei pochi, la Cina è dominante ed essenziale. Ma solo in quella logica. In un discorso di benessere globale sganciato dal profitto delle multinazionali il discorso di Cacciari è assolutamente vuoto e senza senso. Senso che acquista solo se la logica di riferimento è quella liberista. Per quanto mi riguarda la rifiuto e rifiuto



Cacciari. Magari vinceranno ancora e sempre loro, il loro potere bugiardo, ma non con il mio assenso.